

Orselina info

Foglio informativo del Municipio di Orselina

Numero 8 - dicembre 2010

La parola al Sindaco

Vorrei dedicare la mia riflessione di fine anno a un tema che preoccupa molte persone di Orselina e non solo, ossia quello del progettato ascensore di accesso al Santuario della Madonna del Sasso.

Ho avuto modo di visitare recentemente i lavori di restauro della Chiesa dell'Assunta (il Santuario appunto) e sono rimasto affascinato dalla delicatezza e dalla precisione dell'intervento, che restituirà lo splendore originale degli stucchi e dei dipinti. Un intervento di conservazione su di un edificio religioso che è innanzi tutto un monumento culturale e storico di grande qualità, e come tale bene comune indipendentemente da qualsiasi credo religioso. Posso solo consigliare tutti di una

visita a lavori ultimati!

Il Municipio è stato coinvolto da questo progetto non tanto per quanto riguarda i lavori di restauro e conservazione o l'autorizzazione per i trasporti con l'elicottero, quanto in relazione alla prevista costruzione, sulla parte nord del complesso, di una moderna torre in calcestruzzo per l'ascensore. L'ascensore ha un duplice scopo: da una parte ottemperare all'esigenza legale di consentire l'accesso alle persone disabili o con difficoltà motorie, dall'altra e più in generale di agevolare l'accesso alle persone anziane. Anche con l'ascensore l'accesso non sarebbe tuttavia immediato, richiedendo ai più l'uso della funicolare, non propriamente agevole per tutti. L'indubbia necessità di favorire l'accesso a un mo-

numento culturale pubblico si scontra con l'impatto che una moderna torre in calcestruzzo ha sull'estetica di un insieme che, pur presentando elementi di facciata eterogenei, mostra una bella armonia. Contrariamente a quanto avvenuto per numerosi altri progetti, in questo caso è stata notata e lascia perplessi la totale assenza di qualsiasi reazione, positiva o negativa, da parte delle associazioni di tutela del patrimonio storico e culturale, solitamente molto attente a queste problematiche.

Il Municipio, recependo la delicatezza del progetto, ha insistito affinché si trovasse le soluzioni alternative e meno appariscenti, fermo restando che non può essere una soluzione quella, troppo facilmente proposta, di far passare i visitatori attraverso

i corridoi del monastero. Con voto sofferto il Municipio ha perciò deciso, a maggioranza e in assenza di alternative praticabili, che sulla fattibilità della torre si esprimesse il Tribunale cantonale amministrativo, ritenendo che l'importanza dell'oggetto meritasse un ulteriore momento di riflessione, anche se ciò dovesse portare a un ritardo nel completamento dei lavori.

A nome del Municipio auguro a tutti Buone Feste e un ottimo 2011,

Luca Pohl

PS: al momento di andare in stampa è giunta la sentenza del tribunale, che respinge il ricorso del Comune con argomenti strettamente giuridici.

Orselina in cantiere

Come preannunciato lo scorso anno, a fine novembre sono iniziati i lavori della seconda tappa di moderazione del traffico di Via al Parco, tra le Scuole e la Chiesa parrocchiale e che interessano anche la tratta tra via Caselle e l'autosilo. Analogamente a quanto realizzato sul tratto inferiore, il progetto prevede il restringimento a 5.0 m della carreggiata stradale, con il corrispondente allargamento del marciapiede e l'applicazione di una segnaletica orizzontale a moderazione del traffico. Contemporaneamente viene posata la nuova condotta principale dell'acquedotto, nonché infrastrutture della Swisscom, della Cablecom e della SES, mentre la Metanord ha rinunciato a posare anticipatamente proprie infrastrutture, considerate le incognite tuttora gravanti sul progetto della rete del gas naturale.

E' in corso la progettazione

definitiva del rifacimento di Via Eco affidata, sulla base di un concorso ad inviti, allo Studio dell'ing. De Giorgi di Muralto. In questo caso è previsto il rifacimento completo delle infrastrutture dell'acquedotto e della fognatura con la posa, tenuto conto delle numerose sorgenti in zona, di due tubazioni, una per le acque luride e una per le acque chiare e meteoriche. Il messaggio con la richiesta del relativo credito sarà presentato nel corso del prossimo anno.

Il sentiero di accesso alla Madonna del Sasso, rimasto chiuso per oltre un anno a seguito di un cedimento, ha potuto essere riaperto all'inizio dell'estate, dopo che controlli geodetici effettuati dal Cantone hanno dimostrato che il pendio non mostra segni di movimenti ed è tuttora stabile. Il breve tratto di sentiero dietro la fermata della funicolare, interessato da un



franamento locale superficiale, sarà consolidato nel 2011 in base al credito richiesto al Consiglio comunale.

Anche il nostro cimitero sarà sottoposto a dei lavori di risanamento che interessano soprattutto la parte dei colombari, dove è necessario rifare la pavimentazione e risanare i cornicioni in calcestruzzo dove degradato. Nel contempo deve essere rifatta la pavimentazione del livello

superiore. Informiamo infine che sul riale Ramognin, le cui acque durante il nubifragio dell'ottobre 2006 avevano invaso la sala macchine della funicolare, saranno eseguiti quest'inverno dei lavori di manutenzione e pulizia del tronco tra via Patocchi e la funicolare, lavori svolti per il tramite di un consorzio che interessa Locarno, Muralto ed Orselina.

Deciso il rinnovamento completo della mappa catastale di Orselina

La mappa catastale di Orselina risale al periodo 1920-1923 ed è stata una delle prime nel Cantone ad essere allestita sulla base di norme federali emanate nel 1919. Essa fu allestita dall'allora geometra Luigi Biasca di Locarno con degli strumenti ottici e delle esigenze di precisione corrispondenti al valore dei terreni dell'epoca. La mappa fu riportata su piani di cartone e come tale fa ancora oggi stato.

Sulla base delle nuove normative federali in materia entrate in vigore nel 1994, negli anni 1999-2003 è avvenuta, su incarico del Cantone, la digitalizzazione parziale della mappa, ossia il riporto su supporto informatico dei principali elementi, essenzialmente i punti di confine e gli edifici principali, senza procedere a

delle misurazioni di controllo. Trattandosi di una digitalizzazione eseguita in forma provvisoria, con lo scopo di disporre rapidamente di un primo supporto informatico per la gestione del territorio (necessario per progetti pubblici e privati, per rappresentazioni, piani regolatori, ecc.), non sono state digitalizzate altre informazioni contenute nella vecchia mappa catastale. La digitalizzazione non ha migliorato la precisione della mappa, che è rimasta quella del 1920-23: dignitosa ma non più adeguata al valore dei terreni. Nella pratica essa viene controllata e rinnovata man mano che vi sono delle domande di costruzione, quindi senza continuità e coerenza, sollevando non poche perplessità anche da parte dei singoli proprietari.

Il Municipio, considerata l'importanza anche economica di disporre di un rilievo preciso e affidabile del territorio, ha ora deciso di avviare la revisione completa della mappa catastale e chiesto all'Ufficio cantonale della misurazione catastale di avviare la procedura di concorso per questo lavoro. In seguito verrà presentato al Consiglio comunale il relativo messaggio. I costi per il rifacimento della mappa sono a carico del Comune, con sussidi sia cantonali che federali.

Prima che il geometra incaricato possa dar avvio ai lavori di misurazione sul terreno, è necessario controllare la posizione dei termini e se necessario ripristinare i termini mancanti. Questo controllo e l'eventuale ripristino di termini mancanti è un lavoro pre-

liminare e sarà effettuato dal geometra revisore del Comune. I costi di questa operazione preliminare sono a carico dei singoli proprietari. Per evitare inutili spese è quindi importante che ogni proprietario provveda a ricercare e, se necessario, a liberare dal ricoprimento con terra o vegetazione i termini che delimitano il proprio fondo. Per consentire le misurazioni i termini devono infatti essere ben visibili sia verso il cielo (misurazioni con GPS) sia verso gli altri termini (misurazioni con teodolite). In questi giorni tutti i proprietari stanno ricevendo per posta le necessarie informazioni al riguardo.

Garanzia di qualità delle acque sorgive captate

L'acquedotto comunale di Orselina è suddiviso in due zone di pressione principali: la zona alta, fino e compreso via Patocchi, che fa capo al serbatoio alla Bolla (situato sopra il sentiero Collina alta) e la zona bassa, che fa capo al serbatoio delle Vignole, poco sopra la Chiesa parrocchiale. I due serbatoi sono alimentati da tre sistemi diversi: 10 sorgenti, una presa sul riale Rabissale (la cui acqua è prima filtrata e poi igienizzata con ozono) consentono di coprire il fabbisogno usuale, mentre per la copertura delle punte, soprattutto in periodi di siccità, è possibile addurre acqua dalla rete di Minusio, in base a una specifica convenzione. L'acqua erogata ad Orselina ha quindi una composizione chimica e una qualità piuttosto costanti, come indicato sotto.

Per garantire la qualità delle nostre sorgenti, nell'inverno 2009, nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza del riale Gutta, era stata avviata una prima fase di lavori con lo scopo di migliorare la protezione passiva delle captazioni, ossia essenzialmente la protezione contro la penetrazione di acque superficiali indesiderate. Nel prossimo inverno sarà avviata una seconda e più importante fase di lavori, con l'obiettivo di aumentare le condizioni di garanzia della qualità delle acque. Si tratta di singoli interventi di dettaglio sulle captazioni, quali la sostituzione delle portine e delle botole di ventilazione, il miglioramento dei sistemi di protezione contro l'intrusione di insetti e piccoli animali, la sostituzione di elementi in ferro con elementi in acciaio inossidabile e altri interventi puntuali. Il sistema di igienizzazione dell'acqua sarà pure sottoposto ad una revisione e miglioramento. Il tutto conformemente alla legge sulle derrate alimentari, cui anche il nostro acquedotto sottostà.

Qualità dell'acqua erogata

La qualità dell'acqua è regolarmente controllata da un laboratorio privato incaricato dal Municipio.

L'acqua erogata dal nostro acquedotto soddisfa i requisiti legali di potabilità. Si tratta di un'acqua con un basso tenore di sali minerali (in media 50-100 mg/L) e di durezza inferiore di

0,5 mmol/L: quindi un'acqua molto molle, ossia con un basso tenore di calcio e magnesio. La nostra acqua è equilibrata e non incrostante. Nel dosaggio dei detersivi si possono utilizzare i valori minimi indicati dai fabbricanti sui singoli imballaggi.



Der Gemeindepräsident hat das Wort

Meine Gedanken zum Jahresende möchte ich einem Thema widmen, das viele Leute von Orselina und auch von ausserhalb beschäftigt, nämlich dem geplanten Aufzug als Zugang zum Santuario Madonna del Sasso.

Neulich hatte ich Gelegenheit, die Restaurierungsarbeiten in der Chiesa dell'Assunta (im eigentlichen Santuario) zu besichtigen, und war begeistert von der Feinheit und Präzision, mit welcher die Arbeiten dort durchgeführt werden, die den ursprünglichen Glanz der Stukkaturen und Gemälde wiedererstehen lassen. Eine Konservierungsarbeit an einem Gebäude, das vor allem ein kulturelles und historisches Monument von hoher Qualität ist und somit als Allgemeingut unabhängig von jedem religiösen Glauben gilt. Ich kann allen einen Besuch nach Fertigstellung der Arbeiten nur empfehlen!

Der Gemeinderat wurde in dieses Projekt miteinbezogen, und zwar nicht unbedingt nur betreffend die Restaurierungs- und Konservierungs-Arbeiten oder die Genehmigung für Helikoptertransporte, sondern betreffend den vorgesehenen Bau eines modernen „Turms“ aus Beton für den Aufzug. Der Aufzug hat einen doppelten Zweck: einerseits der gesetzlichen Erfordernis nachzukommen, Personen mit motorischen Schwierigkeiten oder anderweitigen Behinderungen den Zugang zu ermöglichen und andererseits ganz allgemein den Zugang für alte Menschen zu erleichtern. - Jedoch wäre auch mit einem Aufzug kein unmittelbarer Zugang möglich, da zusätzlich die Benützung der Funicolare erforderlich ist, was nicht für alle mühelos ist. Die zweifellose Notwendigkeit, den Zugang zu einem öffentlichen Kulturmonument zu begünstigen,

steht allerdings im Konflikt zur Wirkung eines modernen Betonturmes auf die Aesthetik des gesamten Komplexes, der trotz seiner verschiedenartigen Fassadenelemente eine schöne Harmonie aufweist. Was uns jedoch in diesem Fall – im Gegensatz zu zahlreichen anderen Objekten - erstaunt, ist das völlige Ausbleiben jeglicher Reaktionen, seien sie nun positiver oder negativer Natur, von Seiten der Vereinigungen für historischen und kulturellen Denkmalschutz, die normalerweise für diese Problematik sehr aufgeschlossen sind.

Der Gemeinderat hat in Anbetracht der Empfindlichkeit dieses Projektes darauf bestanden, dass alternative, weniger auffällige Lösungen gefunden werden sollen und hält nachdrücklich fest, dass der allzu leicht dahingesagte Vorschlag, die Besucher durch die Korridore des Klosters gehen zu

lassen, keine Lösung ist. Nach langwierigen Abwägungen hat daher der Gemeinderat aufgrund von fehlenden praktikablen Alternativen mehrheitlich beschlossen, dass sich das Kantonale Verwaltungsgericht zur Machbarkeit des Turms äussern soll und betont dabei, dass die Bedeutung des Objektes eine weitere Ueberlegung verdient, auch wenn dies zu einer Verzögerung der Fertigstellung der Arbeiten führen sollte.

Im Namen des Gemeinderates wünsche ich allen ein Frohes Fest und ein sehr gutes 2011,

Luca Pohl

PS: Rechtzeitig zum Druckbeginn ist der Entscheid des Gerichtes eingetroffen, welcher den Einspruch der Gemeinde aus ausschliesslich juristischen Gründen zurückweist.

Beschluss über die komplette Erneuerung des Katasterplans von Orselina

Der Katasterplan von Orselina datiert aus dem Zeitraum von 1920-1923 und war einer der ersten des Kantons, der aufgrund der 1919 erlassenen eidgenössischen Normen angefertigt wurde. Er wurde vom seinerzeitigen Geometer Luigi Biasca von Locarno mit optischen Instrumenten gemäss den Präzisionsanforderungen entsprechend dem damaligen Landwert erstellt. Die Katasterkarte wurde auf Kartonpläne übertragen und als solche bestehen sie heute noch.

Aufgrund der 1994 inkraftgetretenen neuen eidgenössischen Normen erfolgte in den Jahren 1999-2003 im Auftrag des Kantons die teilweise Digitalisierung des Plans, d.h. die Uebertragung der hauptsächlichlichen Elemente auf Datenträger, besonders der Grenzpunkte und hauptsächlichlichen Gebäude, ohne Kontrollvermessungen durchzuführen. – Da es sich um eine provisorische Digitalisierung handelte, die den Zweck hatte, rasch über einen ersten Da-

träger für die Verwaltung des Territoriums zu verfügen (erforderlich für öffentliche und private Projekte, für Darstellungen, für Bebauungspläne etc.), wurden keine weiteren im alten Katasterplan enthaltenen Informationen digitalisiert. Die Digitalisierung hat die Genauigkeit des Plans nicht verbessert, der seit 1920-23 gleichgeblieben ist: in Ordnung, aber nicht mehr dem Landwert entsprechend. In der Praxis wird der Plan bei Bauanfragen von Fall zu Fall kontrolliert und angepasst, also ohne Kontinuität und Zusammenhang, was auch seitens der einzelnen Landbesitzer nicht wenig Betroffenheit auslöst.

In Anbetracht der Wichtigkeit, auch aus wirtschaftlichen Gründen über eine genaue und vertrauenswürdige Erhebung über das Territorium zu verfügen, hat der Gemeinderat nun beschlossen, die völlige Revision des Katasterplans in die Wege zu leiten und hat das Kantonale Katastervermessungsamt ersucht, das

Ausschreibungsverfahren für diese Arbeit einzuleiten. Die entsprechende Nachricht wird daraufhin dem Einwohnerrat vorgelegt. Die Kosten für die Neuausfertigung des Plans gehen zulasten der Gemeinde nebst Unterstützungsbeiträgen von Kanton und Bund. Bevor der beauftragte Geometer die Vermessungsarbeiten im Gelände einleiten kann, ist es erforderlich, die Position der Grenzsteine zu kontrollieren und nötigenfalls die fehlenden Grenzsteine zu ersetzen. Diese Kontrolle und die eventuelle Wiederherstellung der fehlenden Grenzmarkierungen ist eine vorausgehende Arbeit und wird vom Revisions-Geometer der Gemeinde durchgeführt.

Die Kosten für diese vorausgehende Arbeit gehen zulasten der einzelnen Besitzer. Um unnötige Kosten zu vermeiden, ist es daher wichtig, dass jeder Besitzer sich darum kümmert, die Grenzsteine, die sein eigenes Grundstück begrenzen, ausfindig zu machen und sie, falls nötig, von Erde oder überwachsenden Pflanzen zu befreien. Um die Messungen zu ermöglichen, müssen die Grenzsteine unbedingt gut sichtbar sein, sei es nach oben zum Himmel (GPS-Messungen), sei es in Richtung anderer Grenzsteine (Theodolit-Messungen). In diesen Tagen werden allen Besitzern die diesbezüglichen Informationen per Post zugestellt.



Un Municipio ringiovanito

Il 1. giugno scorso l'avv. Samantha Garbani Nerini è subentrata in Municipio al dimissionario vicesindaco Aldo Torriani, che ha voluto far spazio a forze giovani. Il Municipio lo ringrazia per gli otto anni dedicati con passione alla cosa pubblica e augura alla sua subentrante, che si è subito distinta per competenza, entusiasmo e collegialità, buon lavoro e tante soddisfazioni. Alla carica di vicesindaco è stato designato il municipale Paolo Decarli.

Arcobaleno

Il Comune partecipa con un contributo finanziario agli abbonamenti annuali "Arcobaleno" rilasciati a favore delle persone domiciliate nella seguente misura:

- giovani fino a 25 anni buono di Fr. 150.- (costo della tessera per 2 zone Fr. 329.-)
- adulti buono di Fr. 180.- (costo della tessera per 2 zone Fr. 576.-)
- adulti in età AVS buono di Fr. 220.- (costo della tessera per 2 zone Fr. 576.-).

Gli interessati, domiciliati nel nostro Comune, potranno chiedere i buoni presso la Cancelleria comunale, durante gli orari d'apertura dello sportello.

Autosilo

Presso l'autosilo comunale in Via Consiglio Mezzano sono ancora disponibili alcuni posti auto personali sotto la tettoia, al prezzo mensile di Fr. 120.-.

Trasporto pubblico serale BUXI

Dal 2002 è in atto il servizio di trasporto Buxi, organizzato dai Comuni della collina locarnese. Buxi significa servizio taxi, con percorso del bus no. 2. Mediante il no. telefonico 091 743 11 33 si raggiunge il servizio taxi della stazione di Locarno. Il servizio Buxi parte dalla stazione di Locarno ogni giorno, dall'apposito posteggio taxi, alle ore 20:15 – 21:15 – 22:15 – 23:15 e 24:15. Arrivando con il treno o dalla città, i clienti, dieci minuti prima dell'orario di partenza, si devono annunciare ai tassisti, che portano i clienti sulla collina fino ad una fermata del bus no. 2, nei territori, rispettivamente di Muralto, Minusio alta, Brione s/Minusio, Orselina e Locarno Monti. Per scendere, dalla collina alla stazione o in centro città, bisogna telefonare, sempre al no. Buxi, 20-30 minuti prima della partenza del tassista, specificando la fermata del bus dove il cliente sarà prelevato. Il prezzo del trasporto è di Fr. 4.- per persona.

Contributi corsi di musica

Il Comune favorisce la partecipazione di giovani orselinesi ai corsi di musica mediante la concessione di sussidi basati sul reddito dei famigliari del beneficiario. Le richieste di contributo sono da inoltrare al Municipio unitamente alla prova dell'avvenuto pagamento dell'importo di iscrizione ai corsi.

Passaporti e carte d'identità

Le richieste per l'ottenimento della carta d'identità e del passaporto sono ora gestite dal nuovo Centro di registrazione a Locarno. Il Centro si trova al seguente indirizzo:

Via alla Moretina 9 (presso il Centro dei servizi di pronto intervento – CPI)

Tel.: 091 756 31 54 • Fax: 091 756 32 63 • E-mail: passaporti@locarno.ch

Per il rilascio di un documento d'identità è necessario fissare un appuntamento presso il Centro tramite Internet oppure telefonicamente.

Cercasi volontari spalatori neve

Siamo alla ricerca di collaboratori temporanei quali spalatori neve. Gli interessati possono annunciarsi presso la Cancelleria comunale (tel. no. 091 759 13 70).

Taglio siepi

I proprietari di fondi sono invitati ad eseguire il taglio delle loro siepi e piante che sporgono su strade, sentieri e scalinate pubbliche.

Ricicliamo le capsule Nespresso

Si informa la popolazione che dal mese di ottobre al centro di raccolta rifiuti, presso il nostro autosilo comunale, vi è la possibilità di smaltire separatamente le capsule del caffè. Per la fabbricazione di queste capsule, Nespresso ha optato per l'alluminio per le sue qualità di tenuta che isolano il caffè macinato dall'aria e dalla luce. Nespresso si impegna a rispettare l'ambiente grazie al riciclaggio delle capsule che attualmente per la svizzera avviene in 2300 punti di raccolta. L'alluminio, materiale riciclabile al 100 %, viene rifiuto e reintegrato in altri prodotti di alta qualità, mentre i fondi di caffè vengono utilizzati quali fertilizzanti. Ringraziamo già sin d'ora chi utilizza questo tipo di capsule, per il contributo che vorrà dare alla salvaguardia dell'ambiente, smaltendole separatamente presso il nostro centro raccolta rifiuti.

Orari d'apertura della Cancelleria comunale

Da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, nonché su appuntamento.

www.orselina.ch

Statistica abitanti

31.12.2009

Totale persone iscritte al controllo abitanti 845 di cui:

48 attinenti domiciliati o soggiornanti

297 ticinesi domiciliati e soggiornanti

338 confederati domiciliati e soggiornanti

87 stranieri domiciliati

75 stranieri dimoranti e soggiornanti

Popolazione scolastica 10/11

Scuola dell'infanzia Orselina

Maestre:
Franca Eichenberger Valsecchi e
Tiziana Sciaroni
Allievi: 10 Orselina -
6 Brione s/Minusio -
3 Locarno

Scuola elementare Orselina

Maestro:
Luca Pelloni
docente di appoggio
Katja Gallinelli
Ramelli
I° classe: 1 Orselina -
3 Brione s/Minusio

II° classe: 9 Orselina -
2 Brione s/Minusio

III° classe: 0 Orselina -
3 Brione s/Minusio

Scuola elementare Brione s/M.

Maestra:
Nicole Toschini
IV° classe: 9 Orselina -
3 Brione s/Minusio

V° classe: 3 Orselina -
3 Brione s/Minusio